

Villar Perosa, lì 20.02.2021

A tutte le famiglie, atlete, atleti
allenatori e dirigenti tesserati con
la scrivente società

Vi trasmetto, per opportuna conoscenza e norma, il seguente comunicato della FIPAV.

E' opportuno fare quindi presente che il certificato medico di idoneità agonistica/non agonistica ancora in corso di validità, dopo essere risultati positivi a COVID-19, decade automaticamente e pertanto, ad avvenuta riacquisita idoneità da COVID, gli atleti risultati infetti e guariti dovranno essere sottoposti a nuova visita medica secondo il protocollo che si allega. Il fine del protocollo è quello di tutelare la salute degli atleti rispetto ad una malattia che può essere causa di quadri clinici molto severi.

Non sarà possibile effettuare queste nuove visite mediche in convenzione ASL, se non per quelle che sono in scadenza e già programmate e pertanto, così come fatto fino ad ora con alcune atleti ai quali era stata riscontrata l'infezione da virus, si richiederà a Voi famiglie di provvedere in totale autonomia alla necessaria nuova visita medica sportiva, senza la quale non sarà possibile, ovviamente, riprendere le attività.

Le visite mediche saranno da rifare nello studio medico dove è stata fatta in precedenza rispettando il protocollo della FMSI che Vi alleghiamo alla presente lettera.

Di seguito il comunicato della FIPAV:

“la FMSI ha revisionato il proprio protocollo di idoneità e ripresa all'attività sportiva agonistica in atleta non professionisti Covid -19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza diagnosi da Sars-COV-2.

Il documento, già trasmetto al Ministero della Salute e al Ministero dello Sport e delle Politiche Giovanili per il seguito di competenza, è stato elaborato sulla base delle più aggiornate evidenze medico scientifiche in relazione alle conoscenze e al follow-up in merito all'infezione da Sars-COV-2, con l'obiettivo di favorire la ripresa dell'attività sportiva, quale fondamentale strumento di prevenzione e tutela della salute fisica e mentale, in condizioni di sicurezza per l'atleta e, contestualmente, senza ulteriore aggravio del Sistema Sanitario Nazionale, già molto impegnato nella gestione dell'emergenza pandemica, e limitando altresì i costi a carico delle famiglie dei test diagnostici obbligatori, che pure rimangono nella discrezionalità del Medico Specialista in Medicina dello Sport, a seconda dello stadio clinico della patologia.”

Segue il protocollo completo da consultare.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Pallavolo Valchison
Via Nazionale, 198/E - VILLAR PEROSA
Diego Prostagno

